

Allegato 1

BANDO PROGRESSIONI TRA AREE (C.D. PROGRESSIONI VERTICALI), AI SENSI DELL'ART. 92, COMMA 5, DEL C.C.N.L. DEL PERSONALE DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA, PERIODO 2019-2021, SOTTOSCRITTO IL 18 GENNAIO 2024, RISERVATE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA E DEL REGOLAMENTO EMANATO CON D.R. N. 1305/2025 - N. 1 PROGRESSIONE DALL'AREA DEI COLLABORATORI ALL'AREA DEI FUNZIONARI, SETTORE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO PER LE ESIGENZE DEL LABORATORIO DI GENETICA MEDICA DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA AI FINI DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE UNICO - COD.: PV PTA-FUNZ 2026-04

Art. 1

Oggetto Procedura Valutativa

L'Università degli Studi di Perugia indice, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024 e del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 1305/2025 del 22.05.2025, una procedura valutativa di tipo comparativo, finalizzata alla progressione tra aree ("progressione verticale"), per la copertura di **n. 1 posto** di:

- area professionale dei **Funzionari**,
- settore professionale **scientifico - tecnologico**,
- per le esigenze del **Laboratorio di Genetica Medica** del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, ai fini del conferimento dell'incarico di **Responsabile Unico** di tale laboratorio.

Art.2

Requisiti di partecipazione

La procedura valutativa oggetto del presente bando è riservata, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 1305/2025 del 22.05.2025, ai dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia che, alla data di scadenza stabilita dal bando stesso per la presentazione delle domande di partecipazione:

- a) sono in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Perugia;

b) sono in possesso dei seguenti requisiti:

Progressione Collaboratori Funzionari	da ad	Area Area	dei dei	a) laurea (triennale, specialistica, magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione – categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia (o precedenti denominazioni); oppure, ove non posseduta la laurea: b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione – categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia (o precedenti denominazioni).
--	------------------	----------------------	--------------------	---

c) appartengono alla area immediatamente inferiore a quella del posto oggetto della procedura valutativa, con un'anzianità minima di cinque anni

maturata alle dipendenze di pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, in detta area; non saranno computati nei cinque anni i periodi di aspettativa o altra assenza che non concorrano alla maturazione dell'anzianità di servizio;

d) non hanno riportato, nel triennio antecedente la procedura valutativa, alcuna sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto e non si trovano in una condizione di sospensione dal servizio;

e) non hanno subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente, fatto salvo il caso in cui sia intervenuta la riabilitazione;

f) hanno acquisito negli ultimi tre anni di servizio una positiva valutazione della Performance con punteggio medio di almeno 70/100; il triennio di riferimento è il 2023-2025, essendo in merito scaduti i termini delle procedure di valutazione della Performance alla data di emanazione del presente bando.

L'accertamento del difetto anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura valutativa comporta, in ogni fase del procedimento, l'esclusione del candidato dalla procedura, con provvedimento motivato.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla procedura valutativa, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma PICA: <https://pica.cineca.it/unipg/>.

I candidati sono invitati a consultare le Note sulla Presentazione della domanda di partecipazione e Le linee guida PICA, disponibili sul sito di questo Ateneo alle voci: **concorsi – selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato**.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di**

pubblicazione del bando di indizione della presente procedura valutativa all'Albo on line.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è differita al primo giorno feriale utile.

A ogni domanda è attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice della procedura valutativa indicato nell'applicazione informatica, verrà utilizzato per qualsiasi comunicazione successiva.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato.

La domanda deve essere altresì corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

I candidati possono accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) – livello 2. In tale caso non è necessario firmare la domanda.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato *pdf* tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di un titolo è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che

l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Concorsi (n. telefono 075/5852333-2368), e-mail ufficio.concorsi@unipg.it.

Per la segnalazione di problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipg/>.

Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente bando):

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale;
- 3) data e luogo di nascita;
- 4) residenza, nonché recapito se diverso dalla residenza (indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, **PEC obbligatoria**) per ogni eventuale comunicazione ai fini della procedura valutativa, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi;
- 5) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
- 6) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 7) di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Perugia;
- 8) di essere in possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 2, lett. b) del presente bando;
- 9) di appartenere all'area immediatamente inferiore a quella del posto oggetto della procedura valutativa, con un'anzianità minima di cinque anni maturata alle dipendenze di pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, in detta area, consapevole che non sono computati nei cinque anni i periodi di aspettativa o altra assenza che non concorrano alla maturazione dell'anzianità di servizio;
- 10) di non aver riportato, nel triennio antecedente la procedura valutativa, alcuna sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto e di non trovarsi in una condizione di sospensione dal servizio;
- 11) di non aver subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di

condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente, fatto salvo il caso in cui sia intervenuta la riabilitazione;

12) di aver acquisito negli ultimi tre anni di servizio una positiva valutazione della Performance con punteggio medio di almeno 70/100, indicando i punteggi ottenuti nel triennio 2023-2025.

13) titoli di preferenza, di cui al successivo art. 6, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura valutativa e dichiarati/prodotti nei termini di cui all'art. 6;

14) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

15) di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando;

16) di riportarsi ai fini della valutazione dell'esperienza maturata, dei titoli di studio e delle competenze professionali a quanto dichiarato nel Modello A allegato al presente Bando, che dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto e allegato alla domanda mediante il caricamento nella procedura PICA, nel quale dovranno essere dichiarati, sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000:

- l'esperienza maturata nell'area di provenienza idonea ad essere valutata ai sensi dell'art. 5 del presente bando, lett. A), indicandone tutti gli estremi ai fini del controllo;

- l'eventuale possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e al posto oggetto della procedura, idonei ad essere valutati ai sensi dell'art. 5 del presente bando, lett. B), indicandone tutti gli estremi ai fini del controllo;

- gli incarichi rivestiti, attinenti al profilo e al posto oggetto della procedura, idonei ad essere valutati ai sensi dell'art. 5 del presente bando, lett. C1), indicandone tutti gli estremi ai fini del controllo;

- le attività formative e abilitazioni professionali, idonee ad essere valutate ai sensi dell'art. 5 del presente bando, lett. C2), indicandone tutti gli estremi ai fini del controllo;

17) di riportarsi agli esclusivi fini del colloquio al Modello B - curriculum vitae puramente conoscitivo -, che dovrà essere debitamente compilato

e firmato e allegato alla domanda mediante il caricamento nella procedura PICA;

18) Di dichiarare che la presente domanda implica l'irrevocabile disponibilità all'incarico di Responsabile dell'Ufficio di cui all'art. 1 del presente bando.

I titoli e gli altri elementi dichiarati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Devono quindi essere **allegati** alla domanda:

- Documento d'identità in corso di validità
- Modello A – titoli - debitamente compilato e firmato
- Modello B - Curriculum vitae meramente conoscitivo – debitamente compilato e firmato.

Per le persone con condizioni di disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento del colloquio può avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le misure compensative dovranno essere oggetto di espressa richiesta da parte del candidato nella domanda di partecipazione; la richiesta dovrà essere motivata in relazione alla disabilità; la disabilità dovrà essere opportunamente documentata allegando alla domanda idonea certificazione medica da cui risulti il riconoscimento della disabilità stessa da parte della Commissione ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, a pena di decadenza dai benefici richiesti.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

La mancanza di dichiarazione di cui ai precedenti punti 7), 8), 9), 10), 11), 12), da parte dei candidati, comporta **l'esclusione** dalla procedura valutativa.

Ai sensi del DPR n.445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione, nel Modello A e nel Modello B hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla procedura valutativa sono ammessi con riserva.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, viene effettuato l'esame della regolarità delle domande e dei documenti prodotti.

Al termine di tale istruttoria, il Direttore Generale con provvedimento approva:

- l'elenco dei candidati ammessi;
- l'eventuale elenco dei candidati ammessi con riserva, la cui posizione è suscettibile di regolarizzazione entro un termine contestualmente fissato. La regolarizzazione è ammessa nei casi di incompletezza di una o più dichiarazioni circa il possesso dei requisiti;
- l'elenco dei candidati esclusi.

Resta salvo quanto dispone l'art. 2, comma 3, del Regolamento emanato con D.R. n. 1305/2025, il quale dispone che l'accertamento del difetto anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura valutativa comporta, in ogni fase del procedimento, l'esclusione del candidato dalla procedura, con provvedimento motivato.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del dipendente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria non assume responsabilità per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con provvedimento del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento emanato con D.R. n. 1305 del 22.05.2025.

ART. 5 – Modalità di svolgimento della procedura valutativa

La procedura per la progressione tra Aree, in oggetto, si svolge con valutazione comparativa cui fa seguito l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100.

A) ESPERIENZA MATURATA nell'area di provenienza, per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: fino ad un massimo di 25 punti

Ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio, utile alla maturazione dell'anzianità di servizio, nell'Area di provenienza, ivi compresa l'anzianità di servizio maturata per effetto di contratti a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Perugia.	0,5 punti 1 punto se nel settore professionale (e corrispondente area ai sensi del C.C.N.L. comparto Università 1998-2001) indicato nel bando 2 punti se nella struttura per le cui esigenze il posto è bandito 3 punti se nel settore professionale (e corrispondente area ai sensi del C.C.N.L. comparto Università 1998-2001) indicato nel bando e nella struttura per le cui esigenze il posto è bandito
---	--

B) Il possesso di TITOLI DI STUDIO, ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e al posto oggetto della procedura (tenuto conto della delibera del Senato Accademico n. 318/2026): fino a un massimo di 25 punti

Titoli di studio	PUNTEGGIO
Laurea triennale ulteriore rispetto alla Laurea utilizzata quale titolo di accesso.	2,5 punti per ciascun titolo non attinente al profilo 5 punti per ciascun titolo attinente al profilo.
Laurea specialistica/magistrale (assorbono il punteggio della laurea triennale, per cui non può essere riconosciuto punteggio autonomo alla laurea triennale richiesta ai fini del conseguimento della laurea specialistica/magistrale) laurea magistrale a ciclo unico o diploma di laurea vecchio ordinamento.	5 punti per ciascun titolo non attinente al profilo 10 punti per ciascun titolo attinente al profilo.
Master universitario di I livello	2,5 punti per ciascun titolo non attinente al profilo 5 punti per ciascun titolo attinente al profilo.
Master universitario di II livello, Diploma di Scuola di Specializzazione	3 punti per ciascun titolo non attinente al profilo 5,5 punti per ciascun titolo attinente al profilo.
Dottorato di Ricerca	7 punti per ciascun titolo

C) COMPETENZE PROFESSIONALI: fino ad un massimo di 50 punti

C.1) incarichi rivestiti, attinenti al profilo e al posto oggetto della procedura, puntualmente dichiarati nella domanda di partecipazione: fino a un massimo di 23 punti.

In questa categoria sono valutate le seguenti tipologie di incarico:

I. Incarico di Responsabile di Ufficio / Responsabile di strutture bibliotecarie e del Fondo Antico	punti 6 per ogni anno di incarico o frazione di anno superiore a 6 mesi
II. Incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 / Responsabile di settore presso Dipartimenti e Centri. (Sono settori quelli di cui al CCI: ovvero “Responsabile di settore didattica”, “Responsabile di settore ricerca”, “Responsabile di settore informatica”, “Responsabile di settore servizi generali”, “Responsabile di settore contabilità”)	punti 2,5 per ogni anno di incarico o frazione di anno superiore a 6 mesi, a prescindere dal numero dei procedimenti e di settori
III. Incarico di Responsabile Unico di Procedimento-Progetto ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici	punti 0,3 per ogni incarico riferito a singola procedura di gara/affidamento in relazione al momento di nomina, fino ad un massimo di 2,5 punti per anno solare
IV. Incarico di Delegato al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti- SISTRI	punti 1 per ogni anno di incarico o frazione di anno superiore a 6 mesi.

Considerato che il presente Bando prevede, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera e) del Regolamento emanato con D.R. 1305/2025, una specifica struttura per le cui esigenze è bandita la procedura, i punteggi che precedono sono incrementati, per ciascun anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, di 1 punto in relazione alla valutazione in ordine

all'espletamento dell'incarico presso la struttura per le cui esigenze è bandita la procedura, fermo restando il limite massimo di 23 punti.

C.2) Attività formative e abilitazioni professionali (fino a un massimo di 2 punti).

C.3) Colloquio di approfondimento delle COMPETENZE PROFESSIONALI, per effetto delle attività espletate, degli incarichi ricoperti, delle attività formative, ivi comprese abilitazioni professionali, dichiarate dal candidato alla luce dell'Area professionale oggetto della procedura e di quanto precisato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento sopra richiamato (fino a un massimo di 25 punti).

La votazione finale ottenuta da ciascun candidato è determinata sommando il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli al punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio complessivo minimo per l'inserimento nella graduatoria di merito è di 40/100.

In data 08.09.2026 verrà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e reso noto anche sul sito web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, **un avviso dirigenziale, avente valore di notifica a tutti gli effetti, avente ad oggetto quanto disposto dal Direttore Generale relativamente a:**

1. **l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa;**
2. **l'eventuale elenco dei candidati ammessi con riserva; la cui posizione è suscettibile di regolarizzazione entro un termine contestualmente fissato. La regolarizzazione è ammessa nei casi di incompletezza di una o più dichiarazioni circa il possesso dei requisiti;**
3. **l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura valutativa;**

Inoltre, con il medesimo avviso da ultimo richiamato, avente valore di notifica a tutti gli effetti, sarà comunicato:

4. **la data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio di approfondimento;**
5. **l'eventuale rinvio della pubblicazione all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito Web dell'Ateneo delle comunicazioni di cui sopra, oppure ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura valutativa.**

Dalla data di pubblicazione all'Albo on-line dell'Ateneo degli elenchi degli ammessi e degli esclusi dalla procedura valutativa, decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

Le comunicazioni e gli avvisi di cui alla presente procedura pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento del colloquio di approfondimento.

La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali il colloquio già fissato per la valutazione non possa essere espletato nella data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio del colloquio verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line dell'Ateneo, reso noto anche sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza delle date stabilite per il colloquio e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente i candidati, il rinvio del colloquio verrà reso noto il giorno stesso, con le predette modalità.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione

dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6

Preferenze a parità di merito

A parità di merito sono applicati i titoli di preferenza indicati all'art. 5, comma 4, del DPR 487/94 e ss.mm.ii:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars-Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinquies, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenere al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura, in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre: non applicabile in quanto il differenziale tra i generi rispetto all'area e settore in oggetto non risulta superiore al 30%;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza, **a pena di non valutazione**, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione entro i termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa.

Gli stessi devono essere dichiarati secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente bando, precisandone gli estremi che consentano i necessari controlli. Potranno, altresì, essere eventualmente prodotti i documenti che ne comprovano il possesso in allegato alla domanda stessa.

Si precisa, a tal fine, che ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento.

Art. 7

Graduatoria e approvazione atti

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Giudicatrice secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a, è approvata con provvedimento del Direttore Generale che contestualmente individua il vincitore.

A parità di merito sono applicati i titoli di preferenza indicati all'art. 6 del presente Bando.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo on-line e sul sito di Ateneo e dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

Art. 8**Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura valutativa. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 9**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ylenia Paffetti e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it

Art. 10**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento per la disciplina delle progressioni tra aree (c.d. progressioni verticali), ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, riservate al personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia emanato D.R. n. 1305 del 22.05.2025 e alle disposizioni normative contrattuali e statutarie in vigore.

Art. 11**Pubblicazione**

Il presente Decreto sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo on-line e nel Sito web di Ateneo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

I predetti termini decorrono dalla pubblicazione del presente decreto all'Albo on line dell'Ateneo.

Il Direttore Generale f.f.**Dott. Giuseppe Palazzo**

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)